



COESIONE
ITALIA 21-27
EMILIA-ROMAGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

Unione dei Comuni
della Bassa Romagna

SmARt LanD

Agenda Trasformativa Urbana per
lo Sviluppo Sostenibile - ATUSS

OP5 2021-2027



Sustainable **A**ttractive **R**esilient **L**inked **D**igital



Focus della strategia

accompagnare la transizione del territorio dell'Unione verso l'idea di **"smart land"** e quindi verso un territorio più intelligente che armonizzi lo sviluppo verde e sostenibile (*green*) con l'innovazione e digitalizzazione (*digital*) senza dimenticare gli aspetti più prettamente legati alla coesione sociale (*social cohesion*), quale faro delle varie programmazioni sovra-locali (inclusa quella regionale).

Quadro strategico integrato

ONU - Agenda 2030

UE - Politica di Coesione - FESR e FSE+

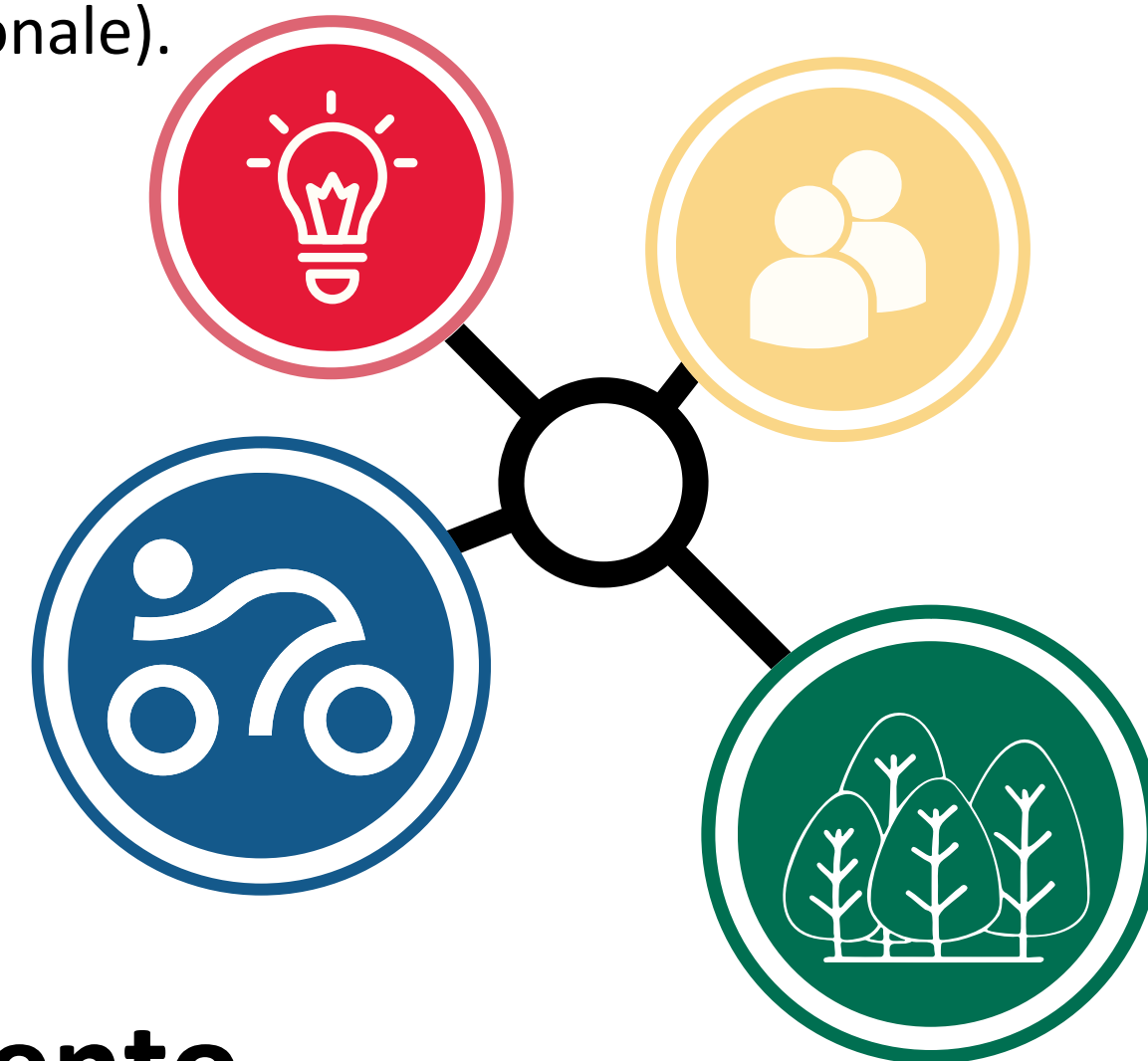
UE - Next Generation EU - PNRR

RER - Patto per il Lavoro e per il Clima

UBR - Patto Strategico per lo sviluppo socio-economico

UBR - DUP 2022 - 2024

UBR - Agenda Digitale



Finanziamento

Approccio multifondo con Fondi Strutturali **FESR e FSE+**



Attuazione della strategia



Valorizzando la cooperazione tra la governance dell'Unione e i Comuni che la costituiscono, tra le istituzioni e le stesse comunità locali; integrando progettualità e fonti di finanziamento; stimolando la partecipazione dei portatori di interessi



4 Progetti

Un nuovo sistema di **Bicipolitana** integrato con il sistema della mobilità sostenibile, nuovi nodi di servizio innovativi per i bikers (obiettivo Bassa Romagna Green), una diversa organizzazione e più attenta dislocazione dei servizi di prossimità con il fine ultimo di ridurre le differenze territoriali in termini di accessibilità e di servizi offerti, aumentando così la coesione territoriale (obiettivo Bassa Romagna Inclusiva).

L'**Architettura Urbana Verde** permetterà di contrastare le isole di calore nelle aree urbane contribuendo alla mitigazione del cambiamento climatico e, integrata con interventi capaci di rallentare il recapito delle acque pluviali alla rete di raccolta, di incrementare la sicurezza idraulica del territorio.

Una più performante rete internet e una più democratica ed inclusiva infrastruttura ed organizzazione dei **servizi digitali** permetteranno a tutti i cittadini di poter accedere a servizi innovativi direttamente dai loro device, riducendo il livello di stress accumulato e nel contempo riducendo gli spostamenti improduttivi e ambientalmente impattanti (Obiettivo Bassa Romagna Smart). Saranno attivati centri di innovazione e sperimentazione, rendendo il territorio maggiormente attrattivo per le nuove generazioni e al contempo attento alle esigenze delle categorie sociali più disagiate.

Workshop e laboratori inclusivi, realizzati da soggetti del terzo settore (Odv, Aps, Cooperative Sociali, Imprese sociali ecc.) e focalizzati sulla valorizzazione del protagonismo giovanile attraverso lo sviluppo di attitudini personali e professionali, sulla sperimentazione di arti visive/digitali e sulla cittadinanza attiva.

€ 8.087.696,00 progetti
€ 6.470.000,00 contributo FESR FSE+





Azione 5.1.1



€ 4.822.500,00 ammontare progetto

€ 3.858.000,00 contributo FESR

BICIPOLITANA

Obiettivo OP5 FESR

Priorità PR4 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale"

RSO5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

5.1.1 "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile"

Il progetto consiste nella pianificazione, progettazione e costruzione del percorso ciclabile sviluppato sull'arteria trasversale est-ovest, insistente sulla direttrice della via San Vitale, denominata Ciclovía Bo-Ra (Bologna –Ravenna) inclusa nel PRIT e denominata ER6 "Ciclovía di mezzo".

Tale progetto si inserisce nel reticolo ciclabile/escursionistico di scala sovralocale che attraversa il territorio della Bassa Romagna: la griglia in progetto, oltre allo sviluppo della Bo-Ra è composta dalle **arterie cardinali nord-sud** che si estendono lungo la direzione dei principali fiumi che attraversano il territorio dell'Unione (Ciclovía del Fiume Santerno e Ciclovía del Fiume Senio), i percorsi dei canali dei Mulini e la vicina pista ciclabile del Canale Naviglio che ha origine a Faenza fino ad Alfonsine.

Gli interventi si realizzeranno su diversi livelli, privilegiando un approccio teso a **limitare il consumo di suolo** e alla **conservazione del territorio**, pur garantendo i requisiti minimi infrastrutturali, prestazionali e di sicurezza che le linee guida per il sistema regionale della ciclabilità prevede (L.R. 10/2017 e DRG 691/2019).

Gli interventi di progetto si sviluppano sia nell'ambito urbano sia in quello extraurbano.

Nell'**ambito urbano** saranno realizzati interventi di ricucitura puntuale con piste ciclabili esistenti e, laddove non già presente per la zona centro storico, istituite le "zone 30" in cui la mobilità lenta avrà la priorità, così come già previsto peraltro nella strategia e disciplina del PUG.

Nell'**ambito extraurbano** si opererà per il declassamento di strade comunali locali al competente organo regionale per renderle strade di tipo F-bis.

In un'ottica di valorizzazione del territorio naturale il completamento dei percorsi sulle "infrastrutture blu" sarà realizzato su sedime degli argini e canali laddove possibile.

La **Bicipolitana** permetterà l'allacciamento con i percorsi ciclabili urbani esistenti, connettendo le ciclovie maestre in maniera capillare su tutto il territorio, rappresentando l'occasione di valorizzare i territori ed i centri abitati attraversati siano essi capoluoghi o centri abitati minori e completare percorsi casa scuola/casa-lavoro.



ARCHITETTURA URBANA VERDE

Obiettivo OP2 FESR

Priorità PR2 - "Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità, resilienza"

RSO2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

2.7.1 "Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane"

Le infrastrutture verdi avranno differenti livelli d'intervento a secondo dell'ambito in cui verranno realizzate, esso sia urbano che extraurbano.

Nel primo caso gli interventi si concentreranno nella realizzazione di **infrastrutture verdi e blu** volte alla desigillazione dei suoli, unitamente ad interventi capaci di rallentare il recapito delle acque pluviali alla rete di raccolta, per incrementare la sicurezza idraulica e la resilienza del territorio urbanizzato. mentre nel secondo ambito, quello extraurbano, gli interventi riguarderanno zone più estese e complesse al fine di **ricreare aree naturalistiche e fasce ecotonali paesaggistiche tra la parte antropizzata e la campagna.**

Tuttavia, per essere veramente efficace nei i risultati attesi, queste infrastrutture verdi dovranno essere **connesse dalla e alla mobilità lenta** ed essere in correlazione con le peculiarità culturali - paesaggistiche della Bassa Romagna.

Con il progetto si intendono **implementare** le infrastrutture verdi e blu esistenti, innervando ed arricchendo anche il territorio urbano e i centri storici così da farli diventare elementi integrati della rete di spazi verdi ed assumere un ruolo essenziale per la connessione ecologica; gli interventi in progetto potranno contribuire a migliorare il metabolismo urbano ed attenuare i fenomeni quali la formazione di isole di calore, mediante l'integrazione degli spazi urbani della componente verde laddove mancante.

Azione 2.7.1



€ 2.040.000,00 ammontare progetto

€ 1.632.000,00 contributo FESR



Azione 1.2.4

OPEN LABs BR

Obiettivo OP1

Priorità PR1 "Ricerca, innovazione e competitività"

RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione **1.2.4** "Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del Terzo Settore"

Il progetto prevede, previa scelta delle sedi tra gli spazi urbani fruibili e identitari della Bassa Romagna, facilmente raggiungibili dai cittadini dei nove Comuni anche senza l'utilizzo di mezzi propri (es. luoghi di mobilità intermodale) la realizzazione di laboratori aperti di "cittadinanza partecipata digitale":

- attività laboratoriali di **STEM** (science, technology, engineering and mathematics) rivolte ai giovani;
- eventi dedicati alla **riduzione del divario digitale** con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità (donne, immigrati, giovani...);
- laboratori sulla sperimentazione innovativa (col supporto dell'incubatore U-START) orientati a dare impulso alla creazione di **nuove start-up**;
- attività di **co-design e co-development** volte all'offerta di servizi e all'utilizzo virtuoso dei big data che consentano lo sviluppo di strumenti utili alle politiche ("data driven");
- eventi sulla trasformazione digitale (es. **servizi digitali della PA**)
- corsi su **cyber security**, cyber bullismo ed utilizzo consapevole dei social media.

€ 350.000,00 ammontare progetto

€ 280.000,00 contributo FESR



ESO4.11



AVVISTAMENTI

Obiettivo OP4

Priorità 3 "Inclusione sociale"

ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili."

Il progetto godrà del contesto già strutturato del Servizio Nuove Generazioni e coinvolgerà Radio Sonora, luogo di aggregazione che si sviluppa in tutti e 9 i Comuni e funge da acceleratore di aggregazione.

Verranno attivati:

- percorsi laboratoriali in contesto scolastico (scuole secondarie I e II livello) finalizzati all'**implementazione delle soft skills** (pensiero creativo, consapevolezza ecc.);
- attivazione di workshop tematici, percorsi formativi e laboratoriali in orario extrascolastico per la valorizzazione delle **competenze informali**, **l'inclusione** e la promozione della **sostenibilità** (ragazzi 11-17 anni);
- percorsi di supporto – anche di natura individuale – finalizzati al miglioramento dell'inclusione dei minori svantaggiati;
 - azioni di valorizzazione degli spazi di aggregazione giovanile formali ed informali attraverso interventi educativi mirati e di **educativa di strada** (valorizzando i percorsi ciclabili e la forestazione urbana).

€ 875.196,00 ammontare progetto

€ 700.000,00 contributo FSE+





COESIONE
ITALIA 21-27
EMILIA-ROMAGNA

Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



SmARt Land

Sustainable Attractive Resilient Linked Digital

Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo
Sostenibile - ATUSS

